



## Piano Aziendale della Prevenzione

**MO 2.1 Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non Trasmissibili**

**2.1.1 Programma regionale Promozione della Salute e lotta al tabagismo, abuso di alcol, sedentarietà**

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
<b>2.1.1 Programma regionale Promozione della Salute e lotta al tabagismo, abuso di alcol, sedentarietà</b>	1. Definizione di accordi intersettoriali a livello aziendale (Guadagnare salute/salute in tutte le politiche)	Recepimento ed attivazione a livello di ASP di accordi a livello provinciale	UOEPSA	Si
	2. Promozione dell'allattamento al seno	Adozione di Linee di indirizzo regionali sull'allattamento al seno	Materno Infantile	Si
		Adozione a livello di ASP di policy aziendali coerenti	Materno Infantile	Si
	3. Promozione della Salute in Ambiente Scolastico	N° di Istituti scolastici che aderiscono alla progettazione provinciale specifica/totale istituti	SIAN Medicina Scolastica UOEPSA	35%
	4. Promozione della Salute in Ambiente di Lavoro e Comunità	Attivazione di gruppi attivi per smettere di fumare	Ser.T	Si
		Attivazione di Corsi di Formazione per docenti scuole medie e superiori sulla prevenzione dell'alcolismo	Ser.T	Si
		Attivazione di incontri con operatori della ristorazione pubblica e privata sulla corretta alimentazione e riduzione del consumo di sale	SIAN	Si

Nota: il raggiungimento degli obiettivi i cui indicatori prevedono quale valore atteso "SI" dovrà essere documentato con relazione del Dirigente responsabile dell'azione

**MO 2.1 Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non Trasmissibili**  
**2.1.1 Programma regionale Promozione della Salute e lotta al tabagismo, abuso di alcol, sedentarietà**

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
<b>1.7.1</b> <b>Aumentare consumo di frutta e verdura</b>	Informazione/formazione ARC da parte dei SIAN	n° incontri anno con ARC	SIAN	2
		Inserimento anche saltuario di menù tipici della dieta mediterranea nei menù delle ARC	SIAN	SI
<b>Aumentare il consumo di frutta e verdura</b>	Campagna informativa/formativa sul consumo di frutta e Verdura	Realizzazione campagna informativa	SIAN	SI
<b>1.8.1 e 1.8.2</b> <b>Ridurre il consumo eccessivo di sale da cucina</b>	Promuovere adesione ARC a Campagne Wash da parte dei SIAN	% ARC invitate ad aderire alla Campagna Wash/totale ARC presenti sul territorio	SIAN	100%
<b>1.8. Ridurre il consumo eccessivo di sale da cucina</b>	Campagna informativa promozione per la riduzione del consumo eccessivo di sale di cucina	Realizzare campagna informativa	SIAN	SI

**MO 2.1 Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili**  
**MO 2.1.2 Programma regionale di Promozione della Salute a favore di soggetti a rischio MCNT**

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	UO	Valore atteso
<b>Programma regionale di Promozione della Salute a favore di soggetti a rischio MCNT</b>	1. Identificazione precoce e valutazione integrata dei soggetti in condizione di rischio aumentato per MCNT	Progetto pilota per l'identificazione precoce dei soggetti in fascia di età 45-60 anni in condizione di rischio aumentato per MCNT	UOEPSA	Report e diffusione risultato alle altre ASP
	2. Offerta di consiglio breve a soggetti con fattori di rischio, nei contesti sanitari appropriati	Counseling breve per soggetti in fascia di età 45-60 anni in condizioni di rischio aumentato per MCNT	UOEPSA	Diffusione materiale pubblicitario
	3. Sviluppare programmi per promuovere e diffondere la pratica dell'esercizio fisico, anche attraverso la prescrizione, nelle persone con patologie croniche	Progetto pilota per promuovere l'attività fisica adattata nei soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT	UOEPSA	Report e diffusione risultato alle altre ASP

**MO 2.1 Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non Trasmissibili**  
**MO 2.1.3 Programma Regionale FED (Formazione, Educazione, Dieta)**

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
Programma Regionale FED (Formazione, Educazione, Dieta)	2. Attivazione delle reti territoriali FED	Attivazione di rete Fed	FORMAZIONE	Attivazione delle reti territoriali in ogni ASP
	3. Incontri con nodi della rete FED	Numero di incontri	FORMAZIONE	Almeno 2 corsi di informazione

**MO 2.1 Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non Trasmissibili**  
**MO 2.1.4 Programma Regionale Miglioramento Screening Oncologici**

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
Programma Regionale Miglioramento screening oncologici	Accordi con CUP Az. Osp.	N° Az. Osp. Con protocollo d'intesa/totale Az. Osp.	Centro Screening	Raccordo diretto di AA.SS.PP. con Servizio 1 DASOE
	Adozione dei percorsi in tutte le ASP secondo programma regionale	N° donne sottoposte a consulenza genetica/totale dei casi	Centro Screening	
	Adozione del test HPV-DNA in tutte le ASP secondo programmazione regionale	N° donne screenate con test HPV-DNA/totale donne 30-64	Centro Screening	
	Adozione di indirizzi regionali programmatori per il rischio eredo-familiare di tumore alla mammella	Presenza di documento regionale	Centro Screening	
	Correzioni indirizzi	N° inviti inesitati/totale inviti	Centro Screening	
	Sensibilizzazione MMG	N° MMG contattati/totale MMG	Centro Screening	
	Verifica dell'effettiva istituzione delle UO di Screening nelle ASP	N° di UO attivate/totale UO Previste	Centro Screening	

**MO 2.2 Prevenire le conseguenze dei disturbi neurosensoriali**  
**MO 2.2.1. Programma Regionale di screening audiologico neonatale**

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	Resp./U.O.	Valore atteso
<b>Programma Regionale di screening audiologico neonatale</b>	Attivazione del servizio	N° neonati testati/totale neonati	Dott.ssa Sanfilippo	Raccordo diretto di AA.SS.PP. con Servizio 1 DASOE
	Predisposizione del Servizio	N° Presidi con apparecchiature/totale Presidi	Dott.ssa Sanfilippo	
		N° Presidi con personale formato/totale Presidi	Dott.ssa Sanfilippo	
	Sensibilizzazione Direzioni Sanitarie di Presidio	N° Referenti di Presidio /totale Presidi	Direzione sanitaria	
		N° Direzioni contattate /totale Presidi	Direzione sanitaria	

## MO 2.2 Prevenire le conseguenze dei disturbi neurosensoriali

### MO 2.2.1. Programma Regionale di screening oftalmico neonatale

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	Rep./U.O.	Valore atteso
<b>Programma Regionale di screening oftalmico neonatale</b>	Attivazione del servizio	N° neonati testati/totale neonati	Dr. Falciglia	Raccordo diretto di AA.SS.PP. con Servizio 1 DASOE
	Predisposizione del Servizio	N° Presidi con apparecchiature/totale Presidi	Dr. Falciglia	
		N° Presidi con personale formato/totale Presidi	Dr. Falciglia	
	Sensibilizzazione Direzioni Sanitarie di Presidio	N° Referenti di Presidio /totale Presidi	Direzione sanitaria	
		N° Direzioni contattate /totale Presidi	Direzione sanitaria	

### MO 2.3 Promuovere il Benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani.

#### MO 2.3. Programma Regionale di prevenzione del disagio psichico infantile, adolescenziale e giovanile (ASP/Scuola)

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O	Valore atteso
<b>Programma Regionale di prevenzione del disagio psichico infantile, adolescenziale e giovanile (ASP/Scuola)</b>	1. Promozione e potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) azione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol nella popolazione giovanile e adulta)	N° istituti scolastici che aderiscono alla programmazione specifica per la promozione della salute	SIAN DSM UOEPSA SerT	50%
	2. Definizione di percorsi per la presa in carico precoce dei soggetti in età prescolare, preadolescenziale adolescenziale e giovanile a rischio di disagio mentale	interventi di prevenzione selettiva e/o indicata nelle scuole medie e superiori per l'individuazione precoce dei soggetti a rischio di disagio psichico	NPI DCA	Si
		percorsi per l'individuazione precoce dei soggetti con disturbi della comunicazione e/o adattivi in età prescolare	NPI DCA	Si

### MO 2.4 Prevenire le Dipendenze da sostanze e comportamenti

#### MO 2.4. Programma regionale di prevenzione delle dipendenze sostanza

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
<b>Programma regionale di prevenzione delle dipendenze sostanza</b>	1. Applicazione e sviluppo di accordi di collaborazione ASP/Scuola	N° di istituti scolastici che aderiscono alla progettazione provinciale specifica inserita nei programmi integrati di promozione della salute	Ser.T	16 aree metropolitane e 10 in altre ASP
	1. Applicazione e sviluppo di accordi di collaborazione ASP/Scuola	interventi coerenti con le linee guida di prevenzione del GAP e di altri comportamenti a rischi di sviluppare dipendenza senza sostanza (Video, Web, ect..)	Ser.T	Si

**MO 2.4 Prevenire le Dipendenze da sostanze e comportamenti**  
**2.4. Applicazione delle Linee guida sulla Prevenzione del GAP**

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
Applicazione delle Linee guida sulla Prevenzione del GAP	1. Applicazione delle linee guida sulla prevenzione del GAP	Istituzione tavolo tecnico ASP	Ser.T	Si

**MO 2.5 Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti**

**MO 2.5. 1 Programma regionale interistituzionale di prevenzione degli incidenti stradali (ASP, Prefetture, Comuni, Scuola, Polizia Stradale)**

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
Programma regionale interistituzionale di prevenzione degli incidenti stradali (ASP, Prefetture, Comuni, Scuola, Polizia Stradale)	1. Percorsi formativi/informativi su popolazione e sul setting scuola (allievi/insegnanti)	Numero di scuole coinvolte in incontri formativi/informativi sul tema/totale scuole	UOEPSA	30%
	2. Campagne informative attraverso mass media a livello Regione/ASP	campagne informative tramite testate giornalistiche o social network	UOEPSA	Si
	3. Attivazione di tavoli tecnici regionali/locali interistituzionale	Attivazione di un tavolo tecnico di monitoraggio Asp	UOEPSA	SI

**MO 2.6 Prevenire gli incidenti domestici e i loro esiti**

**Mo 2. 6 Programma regionale di prevenzione degli incidenti domestici**

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
Programma regionale di prevenzione degli incidenti domestici	1. Promozione della cultura della sicurezza e dei corretti stili di vita nella popolazione con particolare attenzione alle categorie a maggior rischio	Promozione di incontri sul tema nei vari setting (scuola, anziani, ect)	UOEPSA	Si
	2. Promozione dell'attività fisica dell'anziano	Promozione di incontri di sensibilizzazione sul tema presso i principali stakeholders (centri anziani, associazioni, parrocchie, ecc.)	UOEPSA	Si

## M.O.2.7 Prevenire gli infortuni e le malattie professionali

### Mo. 2.7.1 Programma regionale per la prevenzione degli infortuni e le malattie professionali in edilizia

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
<b>Programma regionale per la prevenzione degli infortuni e le malattie professionali in edilizia</b>	7.1.1. Monitoraggio dei rischi e dei danni da lavoro e dei sistemi informativi attivati	Report annuale relativo al rapporto: (numero di cantieri ispezionati/numero di notifiche preliminari dell'anno precedente N.B. si ricorda che la percentuale di riferimento è il 16%	SPRESAL	No
		Report annuale relativo al rapporto: (numero di violazioni di tipo organizzativo/numero di violazioni)	SPRESAL	Si
		Report annuale relativo del rapporto incidenza degli articoli violati con report annuale del rapporto: (numero di cantieri con violazioni sottominimo etico e numero dei cantieri ispezionati)	SPRESAL	Si
	7.1.1.2 Acquisizione notifiche online	Realizzazione Sistema informativo	SPRESAL	Si
	7.1.2 Sorveglianza sanitaria nelle imprese ispezionate	Percentuale delle imprese ispezionate con verifica della sorveglianza sanitaria in coerenza con Allegato 3B art. 40	SPRESAL	80%



## M.O.2.7 Prevenire gli infortuni e le malattie professionali

### Mo. 2.7.1 Programma regionale per la prevenzione degli infortuni e le malattie professionali in edilizia

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
<b>Programma regionale per la prevenzione degli infortuni e le malattie professionali in edilizia</b>	7.1.3 Promozione attività di coordinamento tra enti con realizzazione di accordi di collaborazione anche per produrre soluzioni di sicurezza e/o promuovere lo sviluppo di modelli di organizzazione di cui al art.51 Dlgs. 81/08	Accordo di collaborazione o revisione accordo di collaborazione precedente	SPRESAL	1
	7.1.4 Promozione per favorire l'adozione da parte delle imprese di buone prassi e percorsi di responsabilità sociale.	Numero di iniziative di informazione formazione e assistenza per ogni AASSPP	SPRESAL	3
	7.1.5 Adozione di atti di indirizzo regionale e/o elaborazione di procedure/Linee di indirizzo finalizzate a garantire uniformità e trasparenza nell'attività di vigilanza e controllo e del loro monitoraggio con particolare riferimento alla sicurezza nei lavori con copertura	Linee di indirizzo/procedure	SPRESAL	1
	7.1.6 Organizzazione di corsi di formazione per gli operatori dei servizi delle AASSPP	Numero di corsi di formazione/anno	SPRESAL	1 A cura del DASOE

### M.O.2.7 Prevenire gli infortuni e le malattie professionali

#### M.O 2.7.2 Programma regionale per la prevenzione degli infortuni e le malattie in agricoltura e selvicoltura

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
<b>Programma regionale per la prevenzione degli infortuni e le malattie in agricoltura e selvicoltura</b>	7.2.1 Realizzazione di campagne informative, formazione e assistenza agli operatori sanitari dei servizi delle ASP che favoriscono omogeneità di valutazione da parte del personale ispettivo	Corsi di formazione ed aggiornamento operatori dei Servizi delle AA.SS.PP	SPRESAL	Almeno un corso di formazione
	7.2.2. Controllo delle aziende agricole con il coinvolgimento di altre UU.OO. del Dipartimento di Prevenzione delle ASP o di altri Enti	Percentuale di controlli nelle aziende agricole rispetto a valore di baseline	SPRESAL	70%
	7.2.2.2 Promuovere attività di prevenzione finalizzate alla verifica di macchine ed attrezzature da lavoro presso i rivenditori le officine meccaniche ed i centri di tarature delle irroratrici	Numero di punti di rivendita di macchine agricole controllate/totale punti di rivendita	SPRESAL	5%
	7.2.2.3 Attività di prevenzione finalizzate alla gestione del rischio chimico e monitoraggio utilizzo prodotti fitosanitari	Numero di controlli sulle procedure di utilizzo fitosanitari e relativo monitoraggio	SPRESAL	100% delle Aziende ispezionate

### M.O.2.7 Prevenire gli infortuni e le malattie professionali

#### M.O. 2.7.3 Programma regionale di prevenzione sui cancerogeni occupazionali e i tumori professionali - attività

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
<b>Programma regionale di prevenzione sui cancerogeni occupazionali e i tumori professionali - attività</b>	7.3.1 Monitoraggio dei rischi e dei danni da lavoro; anagrafe delle aziende con rischio cancerogeno attuale qualificato	Anagrafe aziende	SPRESAL	50%
	7.3.2 Promozione di azioni mirate ad eliminare, ove possibile, l'agente a rischio o l'esposizione all'agente e per l'emersione del fenomeno tecnopatologico con l'incremento delle segnalazioni di denunce delle malattie da lavoro; implementazione di registri ReNaTuNs	N° lavoratori visitati/iscritti in elenco aziendale ex esposti	SPRESAL	+10% Rispetto al baseline 2018
	7.3.2 Adozione di atti di indirizzo regionale e/o elaborazione di procedure/Linee di indirizzo finalizzate a garantire uniformità e trasparenza nell'attività di vigilanza e controllo e loro monitoraggio	Linee di indirizzo/procedure	SPRESAL	A cura DASOE (Gruppo Regionale Cancerogeni)
	7.3.3 Vigilanza e controllo sull'adozione su misure di prevenzione e protezione da parte delle imprese nei comparti con presenza nota di cancerogeni	Percentuale numero aziende ispezionate/totale di aziende	SPRESAL	+10% Rispetto al baseline 2018
	7.3.3.3 Riduzione dei tassi di frequenza infortunistica con vigilanza e controllo delle aziende e delle imprese nei comparti con presenza di cancerogeni	Percentuale di inchieste per malattie professionali tumorali effettuate sul totale delle denunce per tumori pervenuti	SPRESAL	100%
	7.3.3.3.1 Adozione di Atti di indirizzo finalizzati a garantire uniformità e trasparenza nell'attività di vigilanza e controllo	Produzione Chek-list di controllo per interventi ispettivi in azienda	SPRESAL	A cura DASOE (Gruppo Regionale Cancerogeni)
	7.3.4 formazione, informazione, assistenza operatori dei Servizi, lavoratori esposti, RLS, Datori di lavoro, igienisti, medici competenti, associazioni ed enti di categoria	Numero di operatori formati delle AA.SS.PP.	SPRESAL	3 Indicare i nominativi di 3 operatori da formare

**M.O. 2.7 Prevenire gli infortuni e le malattie professionali**  
**M.O. 2.7.4 Programma regionale di prevenzione sullo stress lavoro correlato**

<b>Programma</b>	<b>Progetto/Azione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>U.O.</b>	<b>Valore atteso</b>
<b>Programma regionale di prevenzione sullo stress lavoro correlato</b>	7.4.1 Monitoraggio dei rischi e dei danni da lavoro e dei sistemi informativi attivati e produzione di report regionale di attività	Report Annuale	SpreSal	A cura DASOE
	7.4.1 Monitoraggio tramite questionari in tema di rischio SLC	Questionari	SpreSal	Si
	7.4.2 Diffusione materiale informativo/divulgativo per le Aziende	Produzione di linee guida	SpreSal	A cura DASOE
	7.4.3 Realizzazione di iniziative informative/formative nei confronti di aziende, associazioni, figure aziendali della prevenzione	Numero di iniziative per effettuazione di incontri e corsi di formazione per ogni ASP	SpreSal	1
	7.4.3.2 Realizzazione corsi formazione per gli operatori della	Numero di operatori Spresal formati per ASP	SpreSal	1
	7.4.4 Interventi di Audit sulle modalità di attuazione dell'obbligo di valutazione dello stress lavoro correlato in azienda	Numero di interventi di Audit	SpreSal	3 per ASP

### M.O.2.7 Prevenire gli infortuni e le malattie professionali

#### M.O.7.5 Programma regionale di prevenzione degli infortuni, derivanti dall'utilizzo di macchine ecc...

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
Programma regionale di prevenzione degli infortuni, derivanti dall'utilizzo di macchine e impianti tramite il sistema delle verifiche periodiche espletate dai soggetti istituzionali ed abilitati	7.5.1. Monitoraggio e controllo delle attività espletate dai Soggetti Abilitati con riferimento agli obblighi previsti dal DM 11 aprile 2011 e del DPR 462/01	Numero di controlli effettuati/numero di verifiche registrate dai soggetti abilitati su portale INAIL in percentuale	SpreSal	2%
	7.5.1.2 Verifiche periodiche su attrezzature in pressione e di sollevamento e impianti elettrici	Numero di verifiche effettuate/ richieste di verifica pervenute, in percentuale	SpreSal	75%
	7.5.2 Monitoraggio/controllo su macchine e impianti a seguito di comunicazione di altri soggetti titolari della funzione pubblici o privati	Numero di pratiche espletate/numero di pratiche pervenute, in percentuale	SpreSal	50%
	7.5.2.1 Monitoraggio/controllo su attrezzature, macchine e impianti in attività produttive a rischio infortunistico elevato	Numero /numero di aziende a rischio infortunistico elevato presenti su territorio provinciale , in percentuale	SpreSal	5%
	7.5.3 Registrazione e gestione informatica delle verifiche periodiche effettuate ai sensi del DM 11 aprile 2011 dalle ASP, interfacciamento con la banca dati Nazionale e trasmissione report annuale al portale INAIL	Numero di report annuali delle verifiche periodiche effettuate dalle AA.SS.PP previsti dal D.M. 11/04/2011	SpreSal	1
	7.5.3.2 Sistema informativo per la gestione, registrazione, archiviazione, elaborazione e aggiornamento delle verifiche periodiche e loro monitoraggio	Realizzazione di un sistema informativo per la gestione, registrazione, archiviazione elaborazione e aggiornamento delle verifiche periodiche effettuate dalle AA.SS.PP.	SpreSal	Si Regionale Capofila SR
	7.5.4 Produzione di atti di indirizzo regionali; elaborazione di linee-guida/procedure, per dare uniformità alla vigilanza e controllo delle verifiche periodiche e loro monitoraggio	Numero Linee guida/procedure per il miglioramento della qualità, dell'uniformità e dell'omogeneità.	SpreSal	1 A cura DASOE (Gruppo di lavoro Macchine e Impianti)
	7.5.5 Attività di informazione/assistenza/formazione; realizzazione di iniziative di informazione/assistenza/formazione	Numero di iniziative di informazione/assistenza/formazione per ogni ASP	SpreSal	1

## M.O. 2.7 Prevenire gli infortuni e le malattie professionali

### M.O. 2.7. 6 Programma regionale di prevenzione -promozione della salute e sviluppo competenze in materia ssl nel contesto scolastico

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
<b>Programma regionale di prevenzione - promozione della salute e sviluppo competenze in materia ssl nel contesto scolastico</b>	7.6.1 Attività formative che favoriscano l'introduzione della cultura della salute e sicurezza nei curricula delle scuole di ogni ordine e grado, con realizzazione di protocolli d'intesa gli istituti di scuola superiore anche attraverso partenariati con USR/USP/Istituti scolastici	Stipula Accordo/prosecuzione-proroga Accordo precedente	SpreSal	1
	7.6.2 Progettazione, realizzazione di iniziative regionali e provinciali e/o incontri formativi ed informativi con percorsi interdisciplinari così come previsto dall'art.11 del d.lgs. n. 81/2008 nell'ambito delle singole discipline e dei piani dell'offerta formativa	Numero di istituti scolastici ( scuole secondarie di secondo grado) che aderiscono alle iniziative in percentuale	SpreSal	10%

## M.O. 2.8 Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute

### 2.8.1 Programma regionale di prevenzione su REACH-CLP

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
Programma regionale di prevenzione su REACH-CLP	8.1.1. Implementazione della applicazione dei Reg. REACH e CLP nel territorio regionale con vigilanza e controllo su sostanze/miscele contenute nelle sostanze chimiche/miscele, in genere, pericolose e non	Piano Regionale Controllo (PRC) - atto formale	Dott.ssa Fascetto	Regionale
	8.1.1.1 Attività di Vigilanza come da PRC	Numero di ispezioni effettuate/ispezioni programmate in percentuale per ASP	Dott.ssa Fascetto	2 per ogni ASP
	8.1.2.2. Informare Consulenti/Responsabili Aziendali (RSPP) addetti, alla gestione e all'utilizzo di sostanze/miscele contenute nelle sostanze pericolose in genere	N° eventi territoriali per ASP	Dott.ssa Fascetto	2
	8.1.2. Formare gli operatori dei servizi pubblici sull'applicazione del REACH e CPL sui temi della sicurezza chimica per informare il mondo produttivo	N° Corsi regionali	Dott.ssa Fascetto	A cura del DASOE

**M.O. 2.8 Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute**  
**M.O. 2.8.Programma Regionale per la riduzione delle esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute**

<b>Programma</b>	<b>Progetto/Azione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>U.O.</b>	<b>Valore atteso</b>
<b>Programma Regionale per la riduzione delle esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute</b>	Comunicare il rischio in modo strutturato e sistematico	Adozione Linee guida sulla comunicazione del rischio	SIAV	Riunione sulla comunicazione del rischio
	Sviluppare percorsi e strumenti interdisciplinari per la valutazione preventiva degli impatti sulla salute delle modifiche ambientali	Atti di indirizzo regionali per la valutazione integrata di impatto sulla salute	SIAV	Riunione regionale
	Contribuire alla conoscenza dell'impatto della problematica amianto sulla popolazione	Disponibilità di dati ai centri operativi Regionali (COR) e produzione di un report sugli ex esposti  Produzione di report sugli ex esposti	SIAV	Report regionale mesoteliomi  Invio Report da ASP da Regione
	Migliorare la conoscenza del rapporto inquinanti ambientali/salute attraverso: il monitoraggio degli inquinanti ambientali cui è esposta la popolazione	Presentazione report programma straordinario di interventi nelle aree a rischio ambientale	SIAV	Riunione regionale sullo stato del programma
	Realizzare attività di supporto alle politiche ambientali di qualità aria, acqua, suolo secondo il modello della "Salute in tutte le politiche"	Costituzione di un gruppo di lavoro e di coordinamento ambiente e salute	SIAV	Riunione gruppo Regionale
		Adozione Delibera Focal Point per ogni ASP	SIAV	Si
	Sensibilizzare la popolazione sul corretto uso della telefonia cellulare	interventi in corso	UOEPSA	Si
	Sensibilizzare la popolazione, soprattutto i giovani e i giovanissimi e i professionisti coinvolti, sui rischi legati all'eccessiva esposizione a radiazioni UV	interventi in corso	UOEPSA	Si
Sviluppare le conoscenze tra gli operatori della salute e dell'ambiente, MMG e PLS, sui temi di integrazione ambiente - salute, della valutazione di impatto e di danno sanitario e della comunicazione del rischio	N° MMG aree a rischio partecipanti a formazione specifica (SES o rischio ambientale/totale MMG)	SIAV	30%	



### M.O.2.9 Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
<b>Consolidamento del sistema di sorveglianza e di notifiche delle malattie infettive con particolare riguardo alla sorveglianza speciale su Morbillo e Rosolia congenita. Ampliamento della copertura della popolazione regionale con anagrafe vaccinale informatizzata</b>	2.9.1 Proporzione di casi di morbillo e rosolia notificati per i quali è stato svolto l'accertamento di laboratorio	Campioni biologici processati presso il laboratorio di Riferimento regionale/Numero di notifiche di casi di Morbillo e rosolia	Epidemiologia	90%
	2.9.1. Aumentare la frequenza di identificazione e caratterizzazione dell'agente patogeno per le malattie prioritarie morbillo notificate	% di casi di morbillo e rosolia notificati sui quali, entro la sesta giornata dalla comparsa dell'esantema, sono stati prelevati campioni biologici	Epidemiologia	85%
	2.9.2 Proporzione di notifiche inserite nel sistema informativo per le malattie infettive in rapporto al numero di malattie riportate nelle SDO (con particolare riguardo alla Tuberculosis, Morbillo, Rosolia e Malattie Batteriche Invasive)	Numero di notifiche inviate tempestivamente al Ministero della Salute nei tempi previsti/totale numero di malattie infettive notificate ed inserite sulla piattaforma web ministeriale	Epidemiologia	100%
	2.9.2 Informatizzare i sistemi di sorveglianza per le malattie infettive, in modo interoperabile	N° di malattie infettive notificate/N° malattie sulle SDO per anno solare	Epidemiologia	100%
	2.9.3 Aumentare la segnalazione delle malattie infettive da parte degli operatori sanitari (MMG, PLS, Medici ospedalieri, laboratori)	Presenza di report sugli interventi Formativi effettuati	Epidemiologia	almeno 5 eventi per AA.SS.PP.
	2.9.3 Incremento del numero delle malattie batteriche invasive per le quali è stato svolto l'accertamento di laboratorio e per i quali esiste una diagnosi etiologica.	Numero di malattie batteriche invasive con diagnosi etiologica/ Numero di malattie batteriche invasive notificate	Epidemiologia	>50%

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	U.O.	Valore atteso
<b>Consolidamento del sistema di sorveglianza e di notifiche delle malattie infettive con particolare riguardo alla sorveglianza speciale su Morbillo e Rosolia congenita. Ampliamento della copertura della popolazione regionale con anagrafe vaccinale informatizzata</b>	2.9.4. Ridurre i rischi di trasmissione delle malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, AIDS, ect.)	Predisposizione di un Piano di comunicazione e formazione per ASP	Malattie infettive	Si
	Proporzione di casi di TBC polmonari ed infezione tubercolare latente che sono stati persi al follow-up	Casi di TBC polmonari ed infezione tubercolare latente che sono stati persi al follow-up/Numero totale di casi di tubercolosi polmonare bacillifera notificati nell'anno	Epidemiologia	-50%
		Riduzione della percentuale di nuove diagnosi di HIV late presenter/ soggetti con nuova diagnosi di HIV.	Epidemiologia	
	2.9.5 Completare l'informatizzazione delle anagrafi vaccinali interoperabili a livello regionale e nazionale tra di loro e con altre basi di dati (malattie infettive, eventi avversi, residente/assistiti)	Report ASP Si/No	Epidemiologia	Si
	2.9.6 Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazione difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologia)	Presenza di report provinciali sul numero di convegni e incontri con il personale sanitario e la cittadinanza nonché degli accessi nelle scuole	Epidemiologia	1 Report per ogni Asp e 1 Regionale

### M.O.2.9 Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

Programma	Progetto/Azione	Indicatore	Resp./UO	Valore atteso
<b>Consolidamento del sistema di sorveglianza e di notifiche delle malattie infettive con particolare riguardo alla sorveglianza speciale su Morbillo e Rosolia congenita. Ampliamento della copertura della popolazione regionale con anagrafe vaccinale informatizzata</b>	2.9.10 Ridurre l'uso inappropriato della terapia antibiotica - Monitoraggio consumo di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale	<p>Piena adesione alle indagini regionali sul consumo degli antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale secondo le specifiche direttive regionali</p> <p>Report relativo al consumo di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale secondo indicazioni regionali</p>	Farmacia Territoriale e Ospedaliera	SI
	2.9.11 Esistenza programma di comunicazione basato sulle evidenze per aumentare la consapevolezza di uso degli antibiotici	Adesione ed implementazione del programma di comunicazione sulla consapevolezza di uso degli antibiotici nei vari target previsti dalla campagna Regionale	Farmacia Territoriale e Ospedaliera	SI
	2.9.12 Programma di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)	Adesione ed applicazione delle direttive regionali sulla sorveglianza e controllo delle ICA e relativi monitoraggi	Dr Guarneri	SI

**MO 2.10.1 Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per alcuni aspetti di attuazione del Piano Nazionale Integrato dei Controlli**

<b>Programma</b>	<b>Progetto/Azione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Resp./U.O</b>	<b>Valore atteso</b>
<b>Piano Regionale Pluriennale Integrato dei controlli, anche a sviluppo interdisciplinare, per la prevenzione in Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria</b>	Elaborazione, adozione e attuazione di un programma regionale di formazione su metodi, tecniche e organizzazione del Controllo Ufficiale	Percentuale di personale formato sul totale del personale afferente ai Servizi dell'Autorità Competente	veterinari	9%
<b>2.10.1.a Adozione di un protocollo di intesa con le forze dell'ordine per la pianificazione ed il coordinamento dei controlli sulla filiera alimentare</b>	Adottare piani di controllo/monitoraggio integrati per la gestione del rischio biologico, fisico e chimico per animali, nell'ottica dell'integrazione tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura	Adottare i protocolli per l'intervento integrato	veterinari	REGIONE
<b>2.10.1.b Adozione di un protocollo di intesa con l'Ass.to reg.le Agricoltura la pianificazione ed il coordinamento dei controlli fitosanitari nelle matrici alimentari e negli alimenti per animali</b>	Adottare piani di controllo/monitoraggio integrati per la gestione del rischio biologico, fisico e chimico per animali, nell'ottica dell'integrazione tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura	Adottare i protocolli per l'intervento integrato	veterinari	REGIONE
<b>2.10.1.f Verifiche ispettive per accertare il pieno rispetto nell'utilizzo della Masterlist</b>	Accertare il pieno rispetto nell'utilizzo della Masterlist 852/2004	Accertamenti ispettivi presso le AASSPP	veterinari	REGIONE (Servizio 7)
<b>2.10.1.g Rivisitazione e miglioramento dell'anagrafica degli Operatori del Settore dei Mangimi</b>	Completare la migrazione sul Sistema SINVSA di tutti gli Operatori riconosciuti ai sensi dell'articolo 10 del Reg Ce n. 183 del 2005.	Trasferimento dati attualmente su Database locali su sistema SINVSA	veterinari	100% dati trasferiti su SINVSA

**MO 10.1 Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per alcuni aspetti di attuazione del Piano Nazionale Integrato dei Controlli**

<b>Programma</b>	<b>Progetto/Azione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Resp./U.O.</b>	<b>Valore atteso</b>
<b>2.10.1.i Elaborazione ed adozione di un piano regionale di Emergenza integrato con le componenti sanitarie e non sanitarie e gli eventi straordinari</b>	Gestire le emergenze relative alla sicurezza alimentare epidemiche veterinarie e non e gli eventi straordinari	Aggiornamento Unità di crisi locali	veterinari	100%
<b>2.10.1.l Verifica di campo (fase di test) del piano di emergenza adottato in sicurezza alimentare</b>	Gestire le emergenze relative alla sicurezza alimentare epidemiche veterinarie e non e gli eventi straordinari	Svolgimento di almeno un evento esercitativo di scala regionale, in applicazione del piano di emergenza, riguardante la sicurezza alimentare	veterinari	REGIONE (U.O.B. 7.2)
<b>2.10.1.m Verifica di campo (fase di test) del piano di emergenza adottato in sanità veterinaria</b>	Gestire le emergenze relative alla sicurezza alimentare epidemiche veterinarie e non e gli eventi straordinari	Svolgimento di almeno un evento esercitativo di scala regionale, in applicazione del piano di emergenza riguardante una malattia animale	veterinari	Attuazione Direttive Regionali
<b>2.10.1.n: adozione e attuazione del piano regionale allergeni</b>	Rilevare alimenti contenenti allergeni (non dichiarati in etichetta o in quantità superiore alle concentrazioni previste	Percentuale di campioni effettuati rispetto ai campioni programmati  Percentuale di non conformità rispetto al campione effettuato	veterinari	100%

**MO 10.1 Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per alcuni aspetti di attuazione del Piano Nazionale Integrato dei Controlli**

<b>Programma</b>	<b>Progetto/Azione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Resp./U.O.</b>	<b>Valore atteso</b>
<b>2.10.1.o: adozione e attuazione di un programma regionale integrato celiachia</b>	1 Aggiornamento delle informazioni inerenti il numero dei celiaci e delle mense	Invio flusso informativo entro il termine previsto	veterinari	Si entro 31 marzo
	2 Interventi per agevolare l'accesso delle persone affette da celiachia nelle mense delle strutture scolastiche ed ospedaliere e mense pubbliche o convenzionate	Bando regionale	veterinari	REGIONE (U.O.B. 7.2)
	3 Formazione ed aggiornamento professionale degli OSA, con particolare riferimento agli addetti alla produzione e somministrazione	Programma integrato di formazione/informazione aziendale per gli operatori del settore alimentare che preveda almeno 2 eventi formativi all'anno	veterinari	Si almeno 2 eventi formativi all'anno
<b>2.10.1.p: adozione attuazione di un piano regionale sale iodato (con rendicontazione al Ministero della Salute entro il 31 marzo di ogni anno)</b>	Rilevare presenza/assenza di sale iodato presso ipermercati e centri cottura	Percentuale di punti vendita e centri cottura che utilizzano sale iodato rispetto al campione programmato	veterinari	100% del programmato
	Verificare il tenore di iodio nel sale arricchito	Numero e percentuale di campioni di sale iodato non conformi, rispetto a quelli programmati	veterinari	

**MO 2.10.1 Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per alcuni aspetti di attuazione del Piano Nazionale Integrato dei Controlli**

<b>Programma</b>	<b>Progetto/Azione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Resp/ UO</b>	<b>Valore atteso</b>
<b>Programmazione ed implementazione di una corretta politica per la prevenzione dei disordini della carenza iodica</b>	Disporre, avviare e verificare il flusso informativo per la comunicazione del monitoraggio del Tsh neonatale al Ministero della Salute ed all'Osservatorio Nazionale ISS	Implementazione di un flusso informativo per la comunicazione del monitoraggio del Tsh neonatale	veterinari	REGIONE
<b>2.10.1.s Implementazione di una procedura di audit unica e univoca</b>	Redazione della procedura di audit a copertura dei settori dei mangimi, degli alimenti, della salute e del benessere degli animali	Approvazione procedura di audit	veterinari	Si
<b>2.10.1.t: elaborazione, adozione, attuazione del programma regionale di audit</b>	Sottoporre ad audit almeno il 20% delle AASSPP all'anno	Rilevare la percentuale di AASSPP sottoposta ad audit ogni anno	veterinari	Regione
<b>2.10.1.t: elaborazione, adozione, attuazione del programma regionale di audit sui sistemi di controllo di cui al Country Profile</b>	Sottoporre ad audit almeno il 20% all'anno dei sistemi di controllo di cui al Country profile	Elaborazione prospetto secondo indicazioni fornite da Area Interdipartimentale 2	veterinari	Regione

**MO 2.10.1 Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per alcuni aspetti di attuazione del Piano Nazionale Integrato dei Controlli**

<b>Programma</b>	<b>Progetto/Azione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Resp/UO</b>	<b>Valore atteso</b>
<b>2.10.1.u Rafforzamento del sistema della farmacovigilanza</b>	Aggiornamento del Piano Pluriennale della farmaco sorveglianza	Adozione di iniziative finalizzate alla implementazione del Sistema Informativo Nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario, ivi compresa la redazione di un nuovo piano su base pluriennale	veterinari	Attuazione del nuovo piano
	Miglioramento del sistema di gestione delle prescrizioni	realizzazione di n.2 eventi di sensibilizzazione /formazione/informazione, rivolto ai portatori di interesse, ivi compresi distributori (ingrosso e dettaglio), veterinari prescrittori e del controllo ufficiale	veterinari	2 eventi
<b>2.10.1v : miglioramento e integrazione delle capacità di laboratori regionali</b>	Individuazione della complessiva capacità di laboratorio regionale in materia di analisi sui mangimi, sugli alimenti, sulla salute e sul benessere degli animali	report e relazione sui laboratori presenti nella Regione siciliana	veterinari	Attuazione indicazioni Regionali
	Individuazione e attuazione di una governance del sistema regionale dei laboratori pubblici a supporto del controllo	Adozione Individuazione e attuazione di una governance del sistema regionale dei laboratori pubblici a supporto del controllo ufficiale adozione di un provvedimento per la riorganizzazione della rete dei laboratori e per la integrazione in una piattaforma unica di gestione dei dati e delle concernenti i mangimi, gli alimenti, la salute e il benessere degli animali, anche con riferimento alle zoonosi, alle malattie trasmesse con gli alimenti	veterinari	Adozione Disposizioni Regione



**MO 2.10.1 Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per alcuni aspetti di attuazione del Piano Nazionale Integrato dei Controlli**

<b>Programma</b>	<b>Progetto/Azione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Resp/ UO</b>	<b>Valore atteso</b>
<b>2.10.1v : miglioramento e integrazione delle capacità di laboratori regionali</b>	Sviluppare protocolli di collaborazione tra ospedali/laboratori di diagnostica/sorveglianza umana e laboratori deputati alla diagnostica/sorveglianza nel settore alimentare e veterinario	Protocollo di intesa tra aziende sanitarie e Istituto Zooprofilattico Sperimentale per l'adozione di un set diagnostico standardizzato e relative procedure ai fini dell'implementazione del sistema di allerta e sorveglianza delle malattie zoonotiche di origine alimentare	veterinari	Adozione Disposizioni Regione
	Assicurare un'appropriata capacità di laboratorio della rete dei laboratori pubblici	Documentazione (verbale o report) attestante il riesame e l'aggiornamento della capacità di laboratorio in funzione delle esigenze regionali	veterinari	LSP adeguato per la parte microbiologica per il 100% esami chimici dai LEA
<b>2.10.1.z attuazione di piani di sorveglianza in popolazioni di animali selvatici</b>	Elaborare un piano di sorveglianza in popolazioni animali selvatiche nei riguardi di Influenza aviaria, West Nile Disease, Brucellosi e Turbercolosi	Provvedimento di approvazione del piano	veterinari	SI

**MO 2.10.2 Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per alcuni aspetti di attuazione del Piano Nazionale Integrato dei Controlli**

<b>Programma</b>	<b>Progetto/Azione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Resp/UO</b>	<b>Valore atteso</b>
<b>Azione 2.10.2.a: attuazione di una campagna pluriennale di informazione nei riguardi della popolazione/utenza target.</b>	accrescere la sensibilità della popolazione generale sui temi del rapporto Uomo/Animali/Ambiente	Realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione	veterinari	1
<b>Azione 2.10.2.b: attuazione di una campagna pluriennale di formazione nei riguardi del personale dei Servizi Veterinari e degli Enti locali</b>	migliorare le conoscenze e le competenze del personale	corsi di formazione/aggiornamento	veterinari	due per anno di riferimento del piano
<b>Azione 2.10.2.c: riorganizzazione del sistema anagrafico regionale per la gestione dell'anagrafe canina (ACRES)</b>	allineare tutte le province dell'isola verso un unico standard di gestione e funzionamento del sistema anagrafico (ACRES)	proporzione di cani identificati ed iscritti all'anagrafe regionale e restituiti al proprietario rispetto al numero di cani catturati	veterinari	Incremento della percentuale dei cani anagrafati e restituiti al proprietario rispetto al dato rilevato al 2017

**MO 2.10.2 Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per alcuni aspetti di attuazione del Piano Nazionale Integrato dei Controlli**

<b>Programma</b>	<b>Progetto/Azione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Resp/UO</b>	<b>Valore atteso</b>
<b>Azione 2.10.2.d: aggiornamento e implementazione dell'anagrafe delle strutture di ricovero presenti in Sicilia.</b>	regimentare un sistema di aggiornamento, anche mediante geo localizzazione, sulla rete e sul funzionamento delle strutture di ricovero presenti nella regione	proporzione di controlli effettuati rispetto al numero di canili/rifugi censiti sul territorio della Provincia	veterinari	100% controlli effettuati/ previsti
<b>Azione 2.10.2.e: approccio verso l'etologia canina</b>	avvio di un sistema istituzionalizzato di studio etologico del cane morsicatore mediante avvio di uno studio pilota	Rapporto annuale su studio pilota Regionale	veterinari	Regionale